

## L'evento

*L'unico festival per ragazzi che leggono*

## Tre giorni intensi a Rimini tuffandosi dentro un "Mare di libri"

RIMINI - (mlc) Vi sarete chiesti in questi giorni chi fossero quei ragazzi che sfoggiavano una maglietta bianca con su scritto, **Mare di libri** in toni sgargianti di arancione e blu e che hanno percorso in lungo e in largo, il centro storico di Rimini nonostante il freddo e le intemperie. Eravamo noi che per tre giorni abbiamo invaso Rimini.. "i volontari dell'unico festival fatto interamente da ragazzi per ragazzi che leggono" (scusate le virgolette ma ormai questa frase è diventata un po' come una cantilena impossibile da dimenticare!). Che poi fossero stati solo tre giorni! Ora mi spiego

meglio. Il festival è iniziato a Gennaio a casa del Cap, conosciuta anche come Alice Bigli, la libraia più giusta nel suo ruolo che possa esistere, ma come dice anche lei stessa, con una doppia personalità: lei è la libraia Capitan Trigliostro (o Cap) sempre, ma durante il festival, diventa un mostro con al posto delle gambe una bicicletta, un telefono plasmato sulla mano destra, sempre pronta a parlare diverse lingue con diversi autori in un unico momento. Durante le riunioni in casa Bigli il festival ha preso forma, noi insieme agli "adulti responsabili" come Luca e Lele, riconoscibili per il

mutamento simile a quello del Cap durante il Festival, abbiamo steso il programma e invitato gli ospiti. Poi sono iniziate le riunioni dei volontari. Oltre al caos e alle amicizie, nascono qui, grazie a Christopher Chospen e alla sua accompagnatrice, le simulazioni che rendono tutti i volontari pronti, puntuali, attenti e preparati ad ogni situazione; dal conto che non torna all'autore che si perde! Dopo il montaggio del gazebo e l'organizzazione della libreria del festival, Mare di Libri ha inizio. Questo è il momento più bello e memorabile per ogni volontario. Il palazzo del Podestà si trasforma nel

nostro accampamento, la città nella nostra casa. Abbiamo avuto l'opportunità di parlare con autori come Boyne e **Margherita Hack**, di richiedere autografi e a volte di ricevere ringraziamenti e dediche sui libri! Sono sì i tre giorni più lunghi dell'estate ma anche i più emozionanti, perchè ogni evento si trasforma in una scoperta. Dopo varie vicissitudini il Festival è finito ieri per noi, che abbiamo dovuto smontare tutta l'atmosfera creata, ma l'eccitazione rimane. Ora ho solo voglia di immergermi in un mondo di parole. Questo è il segno che lascia *Mare di Libri*.

